



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna
Servizi Tecnici

DETERMINA

Oggetto: **Gara a procedura negoziata, ai sensi degli art.63 del D.Lgs.n.50/2016 e dell'art.1 co.2 lett. b) del D.L.n.76/2020, come modificato dall'art.51 co.1 lett.a) punto 2.2.) del D.Lgs.n.77/2021, per l'affidamento dei "Lavori di demolizione dell'edificio sito all'interno del compendio di proprietà dello Stato e del Comune di Piacenza denominato Ex Caserma Zanardi Landi in Piacenza – Viale Malta (PCD0038)" - DETERMINA A CONTRARRE**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19/12/2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28/01/2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27/02/2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30/10/2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04/12/2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31/12/2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29/01/2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23/02/2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/03/2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16/07/2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27/08/2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30/08/2019 come comunicato sulla G.U. n. 211 del 09/09/2019, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, nonché approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

VISTA la determinazione n. 96 prot. n. 2021/22398/DIR del 17/12/2021, con la quale sono state definite competenze e poteri delle strutture centrali e territoriali;

VISTA la determinazione n. 98 prot. n. 2021/22401/DIR del 17/12/2021, con la quale sono stati nominati i responsabili delle strutture centrali e territoriali;

VISTO l'articolo 32 comma 2 del D. Lgs 50/2016 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PREMESSO CHE:

- lo Stato è proprietario del compendio immobiliare denominato "ex Caserma Zanardi Landi", censito al catasto terreni del Comune di Piacenza al fg.113 p.lle 90, 94, 111, 114, 115 e 116

e al fg.117 p.lle 39, 56, 59, 1650 e 1652 e al catasto fabbricati al fg.113 p.la 90 graffata alle p.lle 39 e 56 del fg.117;

- tale compendio, unitamente al contiguo ex Arsenale Militare di Piacenza e all'ex Ospedale Militare e annesse pertinenze, è sottoposto a vincolo di tutela ai sensi della L.1089/1939, emesso con decreto del 18/01/1973, *“perché incorpora i rilevanti resti dell'ex Castello Farnesiano, tratti delle mura farnesiane e della monumentale Porta detta di S. Antonio, aperta sulle stesse mura”*;
- la porzione di tale compendio demaniale - individuata al catasto del Comune di Piacenza al fg. 117 p.lle 39, 56, 59 e 1650, costituisce la parte centrale di una più estesa stecca di fabbricati, con annessa pertinenza scoperta, situata tra il parcheggio pubblico di viale Malta, via Palmerio e alcuni condomini privati frontisti;
- la restante porzione della citata “stecca”, è stata acquisita al patrimonio del Comune di Piacenza, ai sensi del c.d. federalismo demaniale, con decreto prot.n.2016/9180 del 25/05/2016;
- il Comune di Piacenza, con nota prot.n.32825 del 20/03/2018, aveva richiesto l'acquisizione, ex art.5 co. 5 D.Lgs.n.85/2010, della porzione del compendio sopra descritto ancora di proprietà dello Stato, identificata catastalmente al fg.117 p.lle 39, 56, 59 e 1650, trasmettendo successivamente al Segretariato Regionale Emilia Romagna la bozza del Programma di valorizzazione;
- con nota prot.n.8424 del 14/06/2018 l'Agenzia del Demanio – DR Emilia Romagna chiedeva, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza ed al Segretariato Regionale Ministero per i Beni e le Attività Culturali Per l'Emilia Romagna, l'autorizzazione ex art.21 co.4 del D.Lgs.n.42/2004 alla demolizione dei fabbricati censiti in catasto al fg. 117 p.lle 39 e 56, a seguito di richiesta da parte del Comune di Piacenza di acquisizione ex art.5 c.5 del D.Lgs.n.85/2010;
- con nota prot.5573 del 12/07/2018, acquisita al ns. prot.10321 del 17/07/2018 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Generale per l'Emilia Romagna, autorizzava la demolizione delle strutture catastalmente individuate al N.C.T. fg.117, p.lle 39 e 56;
- il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, con verbale della seduta n.18 del 10/07/2019 auspicava una celere demolizione degli immobili in oggetto, così come programmato.

VISTO CHE:

- l'iter di trasferimento al Comune di Piacenza delle p.lle 39, 56, 59 e 1650 del fg. 117 ai sensi dell'ex art.5 co.5 D.Lgs.n.85/2010 non è stato più formalizzato;
- l'Agenzia del Demanio – DR Emilia Romagna, in considerazione che l'alienazione del bene, ai sensi dell'ex art.5 co.5 D.Lgs.n.85/2010, non è stata più formalizzata, con nota prot.n.5197 del 26/03/2021 chiedeva, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza ed al Segretariato Regionale Ministero per i Beni e le Attività Culturali Per l'Emilia Romagna, la conferma della precedente autorizzazione rilasciata ex art.21 co.4 del D.Lgs.n.42/2004 alla demolizione dei fabbricati censiti in catasto al fg. 117 p.lle 39 e 56;
- con nota prot. MIC|MIC_SABAP-PR|28/04/2021|0003636-P, acquisita al ns. prot.7474 del 28/04/2021 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Generale per l'Emilia Romagna, riscontrava positivamente e confermava l'autorizzazione alla demolizione delle strutture catastalmente individuate al N.C.T. fg.117, p.lle 39 e 56;
- l'Agenzia del Demanio ha ultimamente concluso un intervento di bonifica delle coperture in cemento amianto sulla porzione di fabbricato catastalmente individuate al N.C.T. fg.117, p.lle 39 e 56;
- persistono le considerazioni già espresse, in relazione alla necessità delle demolizioni di cui alla richiesta di autorizzazione del 14/06/2018 prot.n.8424 e relativi allegati;
- con Convenzione appositamente stipulata tra l'Agenzia del Demanio ed il Comune di Piacenza in data 30.07.2021 ns prot. n.13064 si affida all'Agenzia del Demanio il ruolo di Stazione Appaltante ed ogni conseguente attività tecnico-amministrativa relativa sia alla progettazione che alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. 2021/17815/DAFC-PC del 12/10/2021 è stata data notizia che l'Ufficio Legislativo – Finanze ha approvato il Piano degli Investimenti 2021-2023, deliberato dal Comitato di Gestione il 30 settembre 2021;

- L'Agenzia del Demanio ha previsto la copertura finanziaria, per quanto di sua competenza, a valere sul capitolo di spesa 7759, nell'ambito della specifica linea di investimento "a" destinata al risanamento ambientale e bonifiche, di cui al conto FD19000001 e alla commessa B759REPCD003818;
- Il Comune di Piacenza ha previsto la copertura finanziaria, per quanto di sua competenza, con fondi stanziati sul Capitolo 39202075 "COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI" - annualità 2021;
- che il Comune di Piacenza in data 12.11.2021 ns prot. n.18529 comunicava che a seguito della pubblicazione sul BURERT n. 317 del 10/11/2021 (periodico - Parte Seconda), si sono prodotti gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e che quindi in via strettamente consequenziale, il procedimento di approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'opera di interesse pubblico in oggetto ai sensi dell'art. 53 della L.R. 21/12/2017 n. 24, comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti (RUE) deve considerarsi concluso;
- nella predetta Convenzione si è concordato, altresì, che:
 - tutti i contratti che saranno stipulati dovranno prevedere una fatturazione da parte dell'appaltatore/fornitore pro quota definita sulla base del finanziamento complessivo ovvero:
 - all'**Agenzia del Demanio**: € 136.182,78 / € 331.651,58 = **41 %**
 - al **Comune di Piacenza**: € 195.468,80 / € 331.651,58 = **59 %**
- che con Determina a Contrarre del 23.11.2021 prot. 19186 il Direttore Regionale dell'Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio ha autorizzato l'avvio di una procedura negoziata, con consultazione di almeno n.5 (cinque) operatori qualificati selezionati sul Mercato Elettronico MePA per l'affidamento del Servizio di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) ed ulteriori servizi tecnici nell'ambito dei lavori indicati in oggetto;
- che con verbale del 10.12.2021 prot. n.20272 il RUP, prendendo atto della mancata partecipazione di tutti gli operatori selezionati, dichiarava deserta la procedura di affidamento avviata con determina del Direttore Regionale prot. n. 2021/19186 del 23.11.2021;
- che con successiva Determina a contrarre e di affidamento del 21.12.2021 prot n.20822 il Direttore Regionale dell'Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio ha autorizzato l'avvio di una trattativa diretta per l'affidamento del Servizio di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) ed ulteriori servizi tecnici per i lavori indicati in oggetto all'operatore economico Arch. Diego Fabio Castelletti;

CONSIDERATO

- che la porzione dell'ex caserma Zanardi Landi in oggetto è sita nel Comune di Piacenza in viale Malta s.n.c., e precisamente si trova al confine con il parcheggio pubblico posto tra viale Malta e viale Palmerio, alle spalle della locale Questura di Piacenza, così meglio identificata:

Proprietà Demaniale:

- catasto fabbricati del Comune di Piacenza al fg. 117 p.la 39 e 56 (graffato al mappale 90, situato sul lato opposto del parcheggio di viale Malta)
- catasto terreni al fg. 117 p.lle 59 e 1650, costituenti le due area scoperte attigue al fabbricato, l'una a est, sul confine con le proprietà private, l'altra ad ovest sul confine con il parcheggio.

Proprietà Comunale:

- catasto fabbricati al fg.117 p.lle 27, 57 e 1646 sub.1;
- catasto terreni al fg. 117 p.lle 1645 e 1648.
- che tali beni sono stati acquisiti dallo Stato al Comune di Piacenza, ai sensi del c.d. federalismo demaniale, con decreto prot. n. 2016/9180 del 25/05/2016;
- che gli interventi si possono sintetizzare come di seguito:

a) Operazioni Preliminari:

- 1) Rilevazione attraverso rilievo di dettaglio, asseverato e giurato, ante operam dello stato fessurativo dei muri non oggetto di abbattimento (*a cura di tecnico incaricato dalla S.A.*);
- 2) Sfalcio e scerbatura del verde;

- 3) Allestimento del cantiere con apposizione di opportuna segnaletica sia sulla viabilità che sulla sicurezza;

b) Operazioni di bonifica, smaltimento dei materiali e demolizioni:

- 4) Realizzazione di area confinata per esecuzione bonifica manufatti contenenti amianto;
 - 5) Opportune azioni di salvaguardia per la presenza della cabina elettrica di trasformazione in esercizio;
 - 6) Caratterizzazione e successiva rimozione rifiuti e bonifica amianto e guano;
 - 7) Smontaggi a mano delle coperture esistenti nelle zone (evidenziate negli allegati grafici) di incidenza delle murature perimetrali non oggetto di abbattimento;
 - 8) Tagli a forza delle murature non oggetto di abbattimento per "scollegare" strutturalmente le porzioni murarie;
 - 9) Demolizioni controllate delle strutture esistenti;
 - 10) Trasporti a discarica e smaltimenti;
 - 11) Nuove recinzioni;
 - 12) Dismissione cantiere e pulizia finale.
- Che a tale scopo con nota prot. n. 2021/10255/STE del 14/06/2021 sono stati nominati l'arch. Roberto Adelizzi quale incaricato della Programmazione della spesa per gli investimenti e l'ing. Claudio Voza quale Incaricato, della verifica preventiva, Responsabile Unico del Procedimento, Progettista e Direttore dei Lavori dell'intervento che si propone di attuare;
 - che il progettista ha pertanto provveduto a redigere un progetto onde definire la natura e l'entità degli interventi e di quantificarne i relativi costi nonché il conseguente quadro economico di spesa;
 - che con verbale prot. n.18716/STE del 15.11.2021 il progetto definitivo/esecutivo degli interventi di cui trattasi è stato verificato e validato;
 - che il progetto definitivo/esecutivo dell'opera, così come validato ed approvato ha il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
A - Importo lavori			
A1	IMPORTO LAVORI		€ 186.863,750
A1.a	Opere di demolizione fabbricati (100%)		€ 161.618,010
A1.b	Bonifica Amianto (100%)		€ 3.970,540
A1.c	Opere di sistemazione esterna e rimozione rifiuti (100%)		€ 21.275,200
A2	Costi speciali per la sicurezza (inclusivi dei costi Covid-19)		€ 4.337,860
A	Importo lavori (A1 + A2)		€ 191.201,610
	Importo lavori soggetto a ribasso (A-A2)		€ 186.863,750
B - Somme a disposizione della Stazione appaltante			
B1	Oneri di discarica materiali di risulta da liquidarsi a seguito di presentazione di fattura del centro di smaltimento		€ 45.000,000
B2	Indagini, accertamenti, rilievi, oneri per deposito al GC e altre spese amministrative		€ -
B3	Imprevisti e lavori in economia (fino al 10%)	10%	€ 19.120,160
B4	Fondo incentivante per attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti (2% di A) Art. 113 D.Lgs. 50/2016	2%	€ 4.074,030
a)	80% di B4) - Funzioni tecniche	80% del 2%	€ 3.259,220
b)	20% di B4) - Fondo per l'innovazione tecnologica	20% del 2%	€ 814,810
B5	Servizi di ingegneria e architettura		€ 12.500,000
B6	Contributo ANAC		€ 225,000
B7	Contributi cassa di previdenza per progettisti al 4% di B5	4%	€ 500,000
B8	I.V.A. 22% su spese tecniche e Cassa 22% di (B5+B8)	22%	€ 2.860,000
B9	I.V.A. 22% sui lavori (22% di A)	22%	€ 42.064,350
B10	IVA al 22% su oneri di discarica (22% di B1)	22%	€ 9.900,000
B11	IVA al 22% su imprevisti e lavori in economia (22% di B3)	22%	€ 4.206,430
B	TOTALE (B1:B11)		€ 140.449,970
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A + B)			€ 331.651,580

- che l'importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza, è stato determinato in € 331.651,58 (euro centonovantunomiladuecentouno/61) di cui € 186.863,75 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 4.337,86 per l'attuazione dei piani di sicurezza e degli oneri per la sicurezza Covid non soggetti a ribasso d'asta;

- che l'importo complessivo dei lavori pari ad € 191.201,61 è suddiviso in un'unica categoria di lavoro come riportato nel seguente prospetto:

<i>categ.</i>	<i>importo</i>	<i>classifica</i>	<i>%</i>	<i>tipologia della categoria di qualificazione</i>	<i>Declaratoria</i>
OS23	€ 191.201,61	I	100,00%	--- CATEGORIA PREVALENTE	Demolizione di opere
TOTALE	€ 191.201,61		100,00%		

- che i lavori sono identificati nella categoria prevalente di *Demolizione di opere* OS23 classifica I;
- che nella categoria prevalente sono state inglobate due sottocategorie inferiori al 10% e più dettagliatamente:

<i>categ.</i>	<i>importo</i>	<i>Quota %</i>	<i>Declaratoria</i>
OG 1	13.312,00	6,96%	Edifici civili e industriali
OG12	11.933,74	6,24%	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale
OS23	165.955,87	86,80%	Demolizione di opere
	191.201,61	100,00%	

- che all'interno della categoria OG12 sono previste lavorazioni per la bonifica amianto e la rimozione dei rifiuti, realizzabili esclusivamente da ditte iscritte all'Albo dei Gestori Ambientali rispettivamente alle categorie 10 (*bonifica dei beni contenenti amianto*) e 5 (*raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi*) ai sensi dell'art. 212, comma 5 del D.lgs 152/2006 e che pertanto, l'offerente deve possedere l'iscrizione a detti Albi, dichiarare di voler subappaltare le lavorazioni oppure costituire un raggruppamento con un'impresa iscritta agli Albi;
- che per la selezione del contraente il RUP ha proposto di procedere mediante "procedura negoziata senza pubblicazione di bando" ai sensi degli art.63 del D.Lgs.n.50/2016 e dell'art.1 co.2 lett. b) del D.L.n.76/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.2.) del D.lgs 77/2021;
- che nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, mutuo riconoscimento e proporzionalità, il RUP ha proposto di affidare i lavori in oggetto previo invito alla procedura di gara rivolto a 5 (cinque) operatori economici, qualificati per gli interventi oggetto dei lavori, da invitarsi a seguito di *avviso di preinformazione* attraverso l'utilizzo del mercato elettronico ASP del MEPA ai sensi degli artt.n.32 e 36 del D.Lgs.n.50/2016;
- che la durata massima dei lavori è di giorni 45 (*quarantacinque*) naturali, successivi e consecutivi;
- che i contenuti dei Lavori sono espressamente dettagliati nel Capitolato Speciale d'Appalto che qui si intende integralmente richiamato;
- di voler utilizzare quale criterio per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori, quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 comma 9bis del Codice dei Contratti e dell'art.1 comma 3 della Legge 120/2020 così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021;
- che ai sensi dell'art.216 co.10 del D.Lgs.n.50/2016, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art.38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;
- che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è G32C20001230005;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,

VISTA la proposta di indizione di procedura del RUP ing. Claudio Voza del 09.12.2021 con prot. n. 20170;

RITENUTO di dover assumere gli atti necessari ed indispensabili ad indire la gara di cui all'oggetto, nonché assumere formale impegno per la copertura finanziaria, per la quota parte dell'Agenzia del Demanio, a valere sul capitolo di spesa 7759, nell'ambito della specifica linea di investimento "a"

destinata al risanamento ambientale e bonifiche, di cui al conto FD19000001 e alla commessa B759REPCD003818 e come da convenzione, per il Comune di Piacenza, sul Capitolo 39202075 "COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI" - annualità 2021;

VERIFICATO che ai sensi dell'art.1 co.2 lett. b) del D.L.n.76/2020 (cd. decreto Semplificazioni), come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.2.) del D.lgs 77/2021, essendo la procedura di affidamento proposta di importo superiore a € 150.000,00 ed inferiore a € 1.000.000,00, si procederà ad invitare alla gara un massimo di 5 operatori economici aventi le qualificazioni richieste e, non avendo l'Agenzia del Demanio un albo dei fornitori, si procederà mediante un avviso di indagine di mercato, al seguito del quale saranno sorteggiati, se presenti, i 5 proponenti.

CONSIDERATO:

- che le prestazioni sono state dettagliate nei documenti "Disciplinare di gara" e nel progetto che si intendono qui integralmente richiamati;
- che è necessario provvedere tempestivamente all'acquisizione delle lavorazioni di cui trattasi;

DETERMINA

- 1) di effettuare una preventiva *preinformazione*, tramite la pubblicazione sul sito dell'Agenzia del Demanio, dando giorni n.15 (*quindici*) per la presentazione della candidatura ed effettuando successivamente il sorteggio di massimo n.5 OO.EE. tra coloro che presenteranno richiesta ed avranno i requisiti come successivamente evidenziati, mediante sorteggio pubblico. Nel caso che le candidature valide siano inferiori a 5, la procedura di gara sarà bandita ugualmente con i soli proponenti che hanno presentato proposta di candidatura;
- 2) come riportato in Convenzione, che tutti i contratti stipulati dovranno prevedere una fatturazione da parte dell'appaltatore/fornitore pro quota definita sulla base del finanziamento complessivo ovvero:
 - all'**Agenzia del Demanio: 41 %**
 - al **Comune di Piacenza: 59 %**
- 3) di approvare l'avviso di indagine di mercato e il relativo modello di richiesta di partecipazione alla selezione;
- 4) di bandire gara telematica ASP sul MePA, invitando a partecipare gli OO.EE. sorteggiati nella fase di *preinformazione*;
- 5) di escludere dalla gara eventuali OO.EE. che partecipassero senza essere stati precedentemente sorteggiati nella precedente fase di *preinformazione*;
- 6) di approvare gli atti alla base della procedura di gara e segnatamente, il Disciplinare di Gara e i relativi allegati, il Capitolato Speciale d'Appalto, ed il Patto d'Integrità;
- 7) di procedere a contrarre e di indire una procedura negoziata ai sensi degli artt. 63 del D. Lgs.n.50/2016 e dell'art.1 co.2 lett. b) del D.L.n.76/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.2.) del D.lgs 77/2021, per l'affidamento dei "*Lavori di demolizione dell'edificio sito all'interno del compendio di proprietà dello Stato e del Comune di Piacenza denominato Ex Caserma Zanardi Landi in Piacenza – Viale Malta (PCD0038)*";
- 8) di prevedere che, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, mutuo riconoscimento e proporzionalità, diversa dislocazione territoriale, saranno invitati alla procedura di gara un massimo di cinque (n.5) operatori economici, come sopra qualificati, da invitare attraverso l'utilizzo del mercato elettronico ASP (application service provider) - "Acquisti in rete" di Consip ai sensi degli artt.32 e 36 del D.Lgs.n.50/2016;
- 9) di approvare il seguente Quadro Economico dei Lavori:

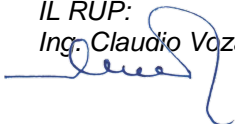
QUADRO ECONOMICO GENERALE			
A - Importo lavori			
A1	IMPORTO LAVORI		€ 186.863,750
A1.a	Opere di demolizione fabbricati (100%)		€ 161.618,010
A1.b	Bonifica Amianto (100%)		€ 3.970,540
A1.c	Opere di sistemazione esterna e rimozione rifiuti (100%)		€ 21.275,200
A2	Costi speciali per la sicurezza (inclusivi dei costi Covid-19)		€ 4.337,860
A	Importo lavori (A1 + A2)		€ 191.201,610
	Importo lavori soggetto a ribasso (A-A2)		€ 186.863,750
B - Somme a disposizione della Stazione appaltante			
B1	Oneri di scarica materiali di risulta da liquidarsi a seguito di presentazione di fattura del centro di smaltimento		€ 45.000,000
B2	Indagini, accertamenti, rilievi, oneri per deposito al GC e altre spese amministrative		€ -
B3	Imprevisti e lavori in economia (fino al 10%)	10%	€ 19.120,160
B4	Fondo incentivante per attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti (2% di A) Art. 113 D.Lgs. 50/2016	2%	€ 4.074,030
a)	80% di B4) - Funzioni tecniche	80% del 2%	€ 3.259,220
b)	20% di B4) - Fondo per l'innovazione tecnologica	20% del 2%	€ 814,810
B5	Servizi di ingegneria e architettura		€ 12.500,000
B6	Contributo ANAC		€ 225,000
B7	Contributi cassa di previdenza per progettisti al 4% di B5	4%	€ 500,000
B8	I.V.A. 22% su spese tecniche e Cassa 22% di (B5+B8)	22%	€ 2.860,000
B9	I.V.A. 22% sui lavori (22% di A)	22%	€ 42.064,350
B10	IVA al 22% su oneri di scarica (22% di B1)	22%	€ 9.900,000
B11	IVA al 22% su imprevisti e lavori in economia (22% di B3)	22%	€ 4.206,430
B	TOTALE (B1:B11)		€ 140.449,970
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)		€ 331.651,580

- 10) che l'importo complessivo dell'intervento, con quadro economico di spesa pari ad € 331.651,58, trova la copertura finanziaria, per la quota parte dell'Agenzia del Demanio, a valere sul capitolo di spesa 7759, nell'ambito della specifica linea di investimento "a" destinata al risanamento ambientale e bonifiche, di cui al conto FD19000001 e alla commessa B759REPCD003818 e come da convenzione, per il Comune di Piacenza, sul Capitolo 39202075 "COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI" - annualità 2021;
- 11) di utilizzare quale criterio di aggiudicazione, quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 comma 9bis del Codice dei Contratti e dell'art.1 comma 3 della Legge 120/2020 così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021;
- 12) di procedere all'esclusione automatica dalla gara per le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- 13) di stabilire che la durata massima dei lavori è di giorni 45 naturali, successivi e consecutivi;
- 14) di stabilire la sanzione pecuniaria prevista dall'art.113-bis co.4, del Codice dei Contratti nell'importo dell'uno per mille (1 ‰) dell'ammontare netto contrattuale;
- 15) che il Capitolato Speciale d'Appalto contenga indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto da stipulare con l'aggiudicatario;
- 16) di procedere ai sensi dell'art.29 co.1 del D.Lgs.n.50/2016 alla pubblicazione sul sito dell'Agenzia del Demanio;
- 17) di dare atto che non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto tale suddivisione, comprometterebbe la funzionalità e fruibilità dei lavori in questione;
- 18) di dare atto che il Contratto verrà stipulato a corpo, secondo quanto espresso nel capitolato, in forma di scrittura privata con firme digitali;
- 19) di dare mandato al Responsabile del Procedimento, di predisporre tutto quanto di competenza al fine di procedere agli adempimenti previsti in materia di trasparenza ed a tutto quanto previsto per poter giungere alla contrattualizzazione dei lavori.

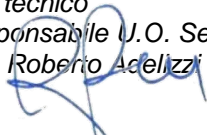


Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli

IL RUP:
Ing. Claudio Voza



Visto tecnico
Il responsabile U.O. Servizi Tecnici
Arch. Roberto Adelizzi



Visto finanziario



Allegati:

- 1) Avviso indagine di mercato;
- 2) Modello di candidatura;
- 3) Informativa Privacy;
- 4) Disciplinare di Gara;
- 5) Capitolato tecnico d'Appalto;
- 6) Documentazione di gara;
- 7) Elenco prezzi, Analisi prezzi, Computo metrico e Quadro economico;
- 8) Elaborati di progetto.